Diocesi di Como

Ufficio stampa della Diocesi di Como

Comunicato 79/2026

Como, 5 novembre 2026

ALLA MENSA SOLIDALE DI COMO «UN PASTO È SOLO L'INIZIO»: CON I GRANDI CHEF COMASCHI, LA SOLIDARIETÀ FA IL BIS

Quattro nuovi chef, quattro pranzi da novembre a dicembre: alle porte dell'inverno, a Casa Nazareth l'ingrediente segreto è la solidarietà

Dopo il successo della prima edizione, che tra febbraio e marzo ha coinvolto **28 chef** e portato in tavola **oltre 1.000 pasti**, torna ***Un pasto è solo l'inizio***, il progetto che vede alcuni tra i più prestigiosi cuochi del territorio vestire i panni dei volontari per accogliere le persone in difficoltà che si rivolgono a **Casa Nazareth**, mensa solidale nel cuore di Como.

Una **seconda edizione** che vuole rafforzare ulteriormente con la comunità e allargare la squadra dei grandi nomi della cucina comasca pronti a mettere il proprio talento al servizio di chi ne ha più bisogno: **quattro nuovi chef** e **quattro appuntamenti** tra il 10 novembre e l'1 dicembre, proprio quando l'arrivo del freddo rende il bisogno più grande. L'ingrediente alla base di questo progetto resta tuttavia il medesimo: la solidarietà e il desiderio di promuovere una comunità più coesa, che non lascia indietro nessuno.

I NUOVI CHEF IN CUCINA

A rendere unica questa seconda edizione sono gli chef che hanno scelto di mettersi in gioco al fianco di Casa Nazareth. Ciascuno curerà uno dei pranzi in programma, con un menù che porta la sua firma:

- Martedì 10 novembre - Chef **Matteo Corridori** (Musa, Sala Comacina);
- Martedì 17 novembre - Chef **Andrea Guerini** (Villa d'Este, Cernobbio);
- Martedì 24 novembre - Chef **Osvaldo Presazzi** (Grand Hotel Tremezzo, Tremezzina);
- Martedì 1 dicembre - Chef **Claudia Visconti** e i suoi collaboratori (Osteria del Beuc, Cernobbio).

Diocesi di Como

In ogni appuntamento gli chef saranno affiancati dai referenti dell'**Associazione Provinciale Cuochi di Como** e da alcuni dei **415 volontari** che ogni giorno donano il proprio tempo, dando un supporto fondamentale al servizio.

ALLE PORTE DELL'INVERNO, UN BISOGNO PIÙ GRANDE

La scelta del periodo non è casuale. Con l'arrivo del freddo, le persone che bussano alla porta di Casa Nazareth aumentano, e con loro cresce il bisogno di un pasto caldo e di un luogo accogliente. Nel 2025 la mensa ha servito **75.190 pasti**: un impegno quotidiano che oggi, a fronte di risorse sempre più limitate, chiede a ciascuno di fare la propria parte.

«*A Casa Nazareth ogni giorno cerchiamo di offrire un pasto preparato con cura, perché ogni persona è degna di attenzione e rispetto.* - afferma **Rossano Breda, direttore di Caritas Diocesana di Como** - *Con l'inverno il bisogno cresce, e da soli non possiamo farvi fronte. Per questo siamo grati agli chef che tornano a mettersi al servizio, e invitiamo tutta la comunità a sedersi idealmente a questa tavola.*»

GLI CHEF FANNO IL BIS, MA CIASCUNO DI NOI PUÒ FARE FARE LA DIFFERENZA

«*Nella prima edizione noi cuochi abbiamo portato a Casa Nazareth il nostro mestiere e i nostri piatti, ma ci siamo portati a casa qualcosa che non si impara in cucina: la solidarietà di chi, ogni giorno, si prende cura delle persone che bussano a questa porta.* - racconta **Barbara Girardi, chef dell'agriturismo La Cascina di Mattia e presidente dell'Associazione Provinciale Cuochi di Como**, tra le protagoniste della prima edizione - *Per questo torniamo con ancora più convinzione. Noi doniamo il nostro talento, ma perché questa tavola resti apparecchiata tutto l'anno serve l'aiuto di tutti.*»

Un invito che il mondo imprenditoriale ha già raccolto. **Living Divani Srl** di Anzano del Parco, che lo scorso anno aveva adottato una delle giornate, ha scelto di rinnovare il proprio sostegno con una donazione a favore della seconda edizione. Prezioso anche il supporto di **Confindustria Como**, che si fa portavoce dell'iniziativa presso le imprese del territorio, e il contributo della **Fondazione Provinciale della Comunità Comasca**.

Ma il bisogno non si esaurisce in quattro pranzi. Le aziende possono diventare protagoniste di uno degli appuntamenti, **adottando una giornata** con un contributo economico oppure coinvolgendo i propri lavoratori in un'esperienza di **volontariato aziendale**.

E anche ogni cittadino può fare la sua parte, con un gesto concreto che può fare la differenza: bastano 4 euro per offrire un pasto a chi bussa alla porta di Casa Nazareth.

Ufficio stampa della diocesi di Como
E-mail: ***ufficiostampa@diocesidicomo.it***

Diocesi di Como

Ora l'appello è rivolto a tutta la comunità: Casa Nazareth apre le sue porte ogni giorno e quest'inverno, più che mai, ha bisogno dell'aiuto di tutti, anche del tuo!**In fondo, l'ingrediente segreto è sempre lo stesso: la solidarietà.**

Modalità di donazione:

Visita il sito: https://casa-nazareth.it/donaora/#dona

Bonifico: Iban: IT65U0623010920000047613391 Intestato a: Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio ETS

Se desideri saperne di più o sostenere Casa Nazareth:

- visita il sito: www.casa-nazareth.it
- o contattaci: Tel. 335 800 5827 – 333 790 8774 · email: mensa@casa-nazareth.it

Casa Nazareth

È una mensa solidale che ha sede in una porzione dell'edificio al numero 12 di via Don Luigi Guanella a Como. Con 75.190 pasti serviti nel 2025, Casa Nazareth costituisce un progetto di grande rilevanza per lo sviluppo sostenibile della comunità comasca, reso possibile grazie alla collaborazione di Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio ETS, l'Associazione Incroci ODV, la Casa della Missione di Como (Missionari Vincenziani), la Casa Vincenziana ODV.

IL GIORNALISTA NELLO SCAVO DI RIENTRO A COMO DA ISRAELE: RACCONTARE LE GUERRE, DARE VOCE A CHI LE SUBISCE

Venerdì 6 novembre, alle 20.45, al Centro socio-pastorale Cardinal Ferrari, su iniziativa dell'omonima Fondazione e dell'Unione cattolica stampa italiana (sede di Como e Sondrio), è in programma l'incontro con il giornalista di *Avvenire*. Al centro le conseguenze dei conflitti e la responsabilità di non distogliere lo sguardo.

«È il mio cuore il paese più straziato». Il verso di Giuseppe Ungaretti, scritto durante la Prima guerra mondiale, farà da filo conduttore all'incontro con **Nello Scavo**, inviato nei principali scenari internazionali di conflitto.

Attraverso la propria esperienza professionale e umana, il giornalista accompagnerà il pubblico in una riflessione sulle guerre, sulle loro conseguenze e sulle vite delle persone segnate dalla violenza.

Diocesi di Como

Un'occasione per andare oltre la cronaca degli eventi e avvicinarsi alle storie di chi vive quotidianamente i conflitti, spesso senza trovare spazio e ascolto.

Raccontare queste realtà significa infatti assumersi la responsabilità di testimoniare, raccogliere le voci di chi soffre e impedire che le vittime diventino invisibili.

L'incontro si inserisce anche nel contesto del 40° anniversario dello storico appuntamento di Assisi del 1986, quando i leader delle diverse religioni si riunirono per pregare per la pace. Fu Giovanni Paolo II a coniare, in quell'occasione, l'espressione «spirito di Assisi», divenuta negli anni un riferimento per il dialogo e l'impegno comune tra le fedi.

Diretta streaming sul canale YouTube de *"Il Settimanale della diocesi di Como"*.

Informazioni: ucsi.co.so@gmail.com.

MORAZZONE A COMO, TRE APPUNTAMENTI TRA ARTE, STORIA E VISITE GUIDATE

Un percorso per approfondire la figura e l'opera di Pier Francesco Mazzucchelli, detto il **Morazzone**, e riscoprire il patrimonio artistico della città. Prosegue da novembre a gennaio il ciclo di incontri e visite guidate collegato alla mostra «Morazzone a Como», promosso **dalla Diocesi di Como e dalla Basilica Cattedrale, in collaborazione con il Comune e i Musei Civici**.

- Il primo appuntamento è in programma **sabato 7 novembre, alle 16.30, alla Pinacoteca Civica di Como, con Eugenia Bianchi**, che interverrà sul tema «Dalle soppressioni al museo. Genesi dei Musei Civici di Como». L'ingresso è libero.
- **Domenica 15 novembre, alle 15.30 (ritrovo alle 15.15 davanti al Duomo), è prevista una visita guidata alla scoperta del Duomo, della Pinacoteca Civica e della chiesa della Santissima Trinità**. L'offerta minima, comprensiva del biglietto d'ingresso (Como art-pass) e della visita, è di 12 euro.
- **Sabato 21 novembre, alle 16.30, a Palazzo Lambertenghi, Fabio Cani** approfondirà invece «Lo scrittoio Lucini Passalacqua». Anche in questo caso l'ingresso è libero.

Per la visita guidata del 15 novembre è richiesta la prenotazione, scrivendo a

beniartistici@diocesidicomo.it.

Diocesi di Como

112° GIORNATA DEL MIGRANTE, A COMO UNA FESTA DI FEDE E FRATERNITÀ NEL SEGNO DEI PIÙ PICCOLI

Una giornata di preghiera, incontro e condivisione, per valorizzare il contributo delle comunità migranti alla vita della Chiesa e richiamare l'attenzione sulla condizione dei più piccoli costretti a lasciare la propria terra. **Domenica 8 novembre, a Como, si celebra la Giornata del Migrante 2026, promossa dal Servizio diocesano alla pastorale dei migranti e degli itineranti e animata dalle Comunità cattoliche migranti.**

L'appuntamento è alla **parrocchia di Sant'Antonio di Padova**, in via Massimiliano Kolbe 3, a Como. Il programma si aprirà alle 11.00 con la celebrazione della Messa, animata dalle comunità migranti presenti in città. Seguiranno danze dal mondo e, alle 13.00, il pranzo comunitario in oratorio. Il pomeriggio, a partire dalle 14.30, proseguirà con un momento di festa e fraternità.

Per la 112ª Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato Papa Leone XIV ha scelto, come tema «Anche uno solo di questi bambini» (cfr. Mt 18,10). Nel suo messaggio, il Pontefice richiama l'attenzione sui minori direttamente coinvolti nelle esperienze della migrazione e della fuga: bambini e adolescenti che lasciano la propria casa a causa di guerre, povertà, violenze e disastri ambientali, spesso affrontando viaggi segnati da separazioni familiari, sfruttamento e traumi.

Il Papa invita a non fermarsi ai numeri e alle statistiche, ma a riconoscere la storia e la dignità di ciascuno. «Ogni bambino, ogni essere umano possiede una dignità infinita», scrive Leone XIV, ricordando che accogliere anche uno solo di questi piccoli significa accogliere Cristo stesso.

Un richiamo che interpella anche le comunità cristiane, chiamate a fare dell'accoglienza una pratica concreta e stabile, capace di andare oltre il semplice assistenzialismo e di favorire relazioni, integrazione e amicizia. La Giornata di Como sarà dunque un'occasione per ritrovarsi attorno alla fede, alle tradizioni e alla convivialità, riconoscendo nelle diverse provenienze una ricchezza per tutta la comunità.

Informazioni: migrantes@diocesidicomo.it.

«LA PROFEZIA INCOMPIUTA DI FRANCESCO»: LUIGINO BRUNI A COMO PER RIFLETTERE SU ECONOMIA, RICCHEZZA E POVERTÀ

Che cosa può dire oggi san Francesco a una società attraversata da disuguaglianze, indifferenza e nuove forme di esclusione? E quale responsabilità hanno i cristiani nel raccogliere e rendere attuale la sua testimonianza? Sono le domande al centro dell'incontro con **Luigino Bruni**, economista e biblista, in

Diocesi di Como

programma **mercoledì 18 novembre, alle 21.00, al Centro socio-pastorale Cardinal Ferrari di Como.**

«La profezia incompiuta di Francesco: economia, ricchezza e povertà» è il titolo della serata, che si colloca nel contesto delle celebrazioni per gli 800 anni dal transito di san Francesco d'Assisi e nella memoria della testimonianza di don Roberto Malgesini.

Il tema mette in relazione l'esempio del Santo di Assisi con alcune delle questioni più urgenti del nostro tempo. L'economia e la ricchezza sono chiamate a misurarsi con la povertà, mentre la coscienza personale e quella di chi governa sono sollecitate a uscire «dalla notte dell'egoismo, della cupidigia, dell'esclusione dei fragili e dei diversi».

La profezia di Francesco, come quella di don Roberto, è definita incompiuta perché affidata alla responsabilità dei cristiani di oggi. Non si tratta di riproporre nostalgicamente un modello del passato, ma di tradurre il Vangelo in scelte concrete, attraverso una fede pensata, vissuta e operosa. La perfetta letizia indicata da Francesco non allontana dalla storia, ma invita ad abitarla contribuendo a renderla più umana, giusta e fraterna. Una responsabilità che si esprime nella giustizia, nell'accoglienza, nell'amicizia sociale e nella pace.

Luigino Bruni è professore ordinario di Economia politica all'Università Lumsa di Roma, cofondatore della Scuola di Economia Civile e vicepresidente della Fondazione The Economy of Francesco. Editorialista di *Avvenire*, collabora con TV2000 e Rai Radio3.

L'incontro è promosso dalla Diocesi di Como, dalla Consulta diocesana delle aggregazioni laicali, dal Centro socio-pastorale Cardinal Ferrari e da *Il Settimanale della Diocesi di Como*.

Alla serata parteciperanno anche sette gruppi di ascolto e interazione collegati da altrettanti luoghi della diocesi, dal Varesotto all'Alta Valtellina. Il collegamento sarà trasmesso sul canale YouTube de *Il Settimanale della Diocesi di Como*, consentendo la partecipazione anche a distanza.

Informazioni: segreteria.cdal.co@gmail.com.

Ufficio stampa della diocesi di Como
E-mail: ***ufficiostampa@diocesidicomo.it***